Post to Pdf

Capo Verde, desalinizzare l'acquadell'Atlantico e utilizzarla in agricoltura con l'aiuto delfotovoltaicoaa

In diversi Paesi dell'Africa Occidentale avanzano iprogetti e le realizzazioni relative alle energie rinnovabili. Lo scopo complessivo non è solocontribuire alla conservazione dell'ecosistema, ma soprattutto rendersi indipendenti a livello energeticoe migliorare i risultati del settore agricolo. In altreparole, migliorare le condizioni di vita dellapopolazione. In particolare al fotovoltaico si sta dedicando con successo il Benin e oggi tocca aCapo Verde, arcipelago a 500 chilometri dalla coste del Senegal.

Per sottrarre l'agricoltura alle asperità del clima eper sfuggire agli effetti della desertificazione del Sahel, il governo di Capo Verde sta lavorando a unaserie di soluzioni. L'intenzione prioritaria è di potenziare e diversificare i metodi di irrigazione.Qualche giorno fa, il primo ministro Ulisses Correia e Silva ha annunciato un progetto importante percontribuire allo sviluppo agricolo del Paese. Lo scopo è di desalinizzare 7 milioni di metri cubi di acqua marina ogni anno fino al 2026, da utilizzare appunto in agricoltura.



In aggiunta, il progetto prevede che sarannoimpiegate le acque reflue trattate, tre milioni di metri cubi all'anno. L'irrigazione con tale acqua verrà poieffettuata grazie a sistemi fotovoltaici. Infatti l'obiettivo riguarda anche le energie rinnovabili, tracui quella solare, che di certo non manca in un Paese tropicale come Capo Verde. Il premierCorreia e Silva sottolinea come nel giro di otto annisi sia passati da 15 sistemi fotovoltaici per ilpompaggio dell'acqua agli attuali 120. Oggi, con un investimento pluriennale da 5,7 milioni, si vuoledotare di sistemi fotovoltaici la totalità delle pozze di irrigazione.

Capo Verde ha ricevuto anche un'offerta di aiutonello sviluppo del potenziale agricolo da un altro Paese lusofono, la Guinea-Bissau. Si tratta diconcedere i suoi terreni a uso agricolo alle imprese che si dimostreranno interessate. La spinta alla basedi questa proposta è la fratellanza fra i due popoli. In effetti, le comunità maggioritarie di immigrati nei due Paesi sono costituite dai rispettivi cittadini. Ha annunciato il progetto mentre era in visita a Praia, capitale di Capo Verde, lasegretaria di Stato delle Comunità la Guinea-Bissau Salomé Allouche.

Il suo omologo capoverdiano Jorge Santos ha precisato che per rendere l'idea completa e operativa dovranno essere coinvolte anche le imprese di trasporti e di trasformazione agroalimentare. Potrà inoltre inserirsi nell'ambito del "Corridoio stradale Dakar-Abidjan", progetto di trasporto multimodale da 3164 chilometri, e richiederà l'aiuto della Banca Africana di Sviluppo (AfDB) e della ECOWAS, la Comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale.

Read More

Developer By Post to Pdf